



Giochi di ruolo: una faccenda pulita

Commento per i docenti



Di che cosa si tratta?

Gli allievi utilizzano concretamente nei giochi di ruolo le conoscenze ricavate dal modulo "Perché i rifiuti finiscono per terra?"



Contenuto e azione

Agli allievi suddivisi in gruppi viene fornita la descrizione di una situazione; loro hanno il compito di ricreare la situazione aggiungendo le proprie idee e riflessioni.



Forma sociale

LG



Materiale

- cartoncini con descrizioni di situazioni
- accessori per le singole scene



Tempo

45 min

Idee aggiuntive

- Come compito aggiuntivo, gli allievi possono anche essere creativi e inventare e rappresentare a loro volta situazioni che hanno a che fare con il littering.
- Una situazione viene adattata e diventa una rappresentazione teatrale messa in scena davanti al pubblico.



Svolgimento

1

Spiegazione agli allievi di come si svolgono i giochi di ruolo:

- La situazione descritta si studia insieme nel gruppo
- Se necessario, con il docente si risponde a domande, si danno chiarimenti e si spiegano dei concetti
- Assegnazione delle parti all'interno del gruppo
- Ciascuno si cala nella propria parte; si riflette su dichiarazioni e comportamento della persona
- Nel gruppo si prova la situazione
- Discussione di gruppo, eventualmente si apportano modifiche
- Si recita la situazione davanti alla classe e davanti agli altri gruppi
- Si parla insieme delle situazioni e dichiarazioni nel plenum

2

Si distribuiscono i cartoncini con le parti ai singoli gruppi (da 3 a 5 allievi per gruppo).

3

La recitazione dei giochi di ruolo può avvenire nel plenum. È anche possibile che i gruppi recitino le scene gli uni agli altri e ne parlino.

Possibili domande agli allievi:



- In quali situazioni hai già avuto a che fare con il littering?
- Hai già sentito o usato giustificazioni sul perché i rifiuti sono finiti per terra e non nel bidone?

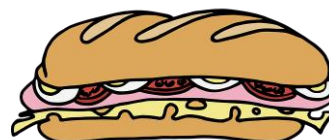


Una faccenda pulita

Situazioni per i giochi di ruolo

I cartoncini possono essere ritagliati e distribuiti ai singoli gruppi. I ruoli di genere nelle scene non sono vincolanti; si possono cambiare, e i gruppi possono decidere in modo autonomo come distribuire le parti. Anche il loro numero può essere modificato, senza che la situazione ne risenta.

Gli incarti scomparsi



Personaggi:

2 allieve con la merenda, 2 allieve che passeggiano, un docente che controlla durante la pausa.

Situazione:

Due allieve sono sedute in cortile durante la pausa e fanno merenda. Una delle due allieve infila l'incarto del suo panino in una fessura del muro. L'altra la imita.

Altre due allieve e un docente osservano la scena.

Che cosa dicono le due allieve che hanno nascosto l'incarto?
Come reagiscono le altre allieve e il docente?



Uno sputo e via



Personaggi:

2 amici in giro per la città, altri 2 amici seduti su una panchina

Situazione:

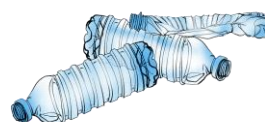
Due amici vanno in giro in città durante un pomeriggio libero. Stanno masticando del chewing-gum che si sono comprati. Quando il chewing-gum non ha più sapore, entrambi lo sputano per terra.

Altri due amici seduti su una panchina osservano la scena.

Che cosa dicono?

E cosa dicono gli amici che hanno sputato il chewing-gum?

Un bel lancio



Personaggi:

5 bambini insieme nel bosco

Situazione:

Cinque bambini fanno insieme un picnic nel bosco. Uno dei due bambini con un bel lancio butta nel bosco la sua bottiglia di PET vuota perché non ha voglia di riportarsela a casa. Un altro bambino, ridendo, lo imita.

Cosa fanno gli altri tre bambini?

Che cosa dicono ai due lanciatori di bottiglie?



La frutta non è un rifiuto

Personaggi:

4 bambini e un docente a una gita scolastica



Situazione:

Quattro bambini sono seduti nello scompartimento del treno. Sono in gita scolastica e stanno facendo merenda. Due bambini buttano direttamente dal finestrino le bucce di banana e i resti di mela. Dicono che non si tratta di rifiuti perché comunque diventano terra.

Che cosa dicono gli altri due bambini?

Che cosa dice il docente, se ha visto e sentito tutto?

Direttamente in strada

Personaggi:

4 bambini e un genitore, diretti verso il luogo di allenamento



Situazione:

Quattro bambini sono seduti in macchina. Sono diretti verso il luogo di allenamento. Prima di fare sport hanno sete e bevono qualcosa. Quando hanno finito di bere, i due bambini buttano i contenitori dal finestrino direttamente in strada. Dicono che non è un problema, perché la strada viene regolarmente punita.

Che cosa dicono gli altri due bambini?

Che cosa dice il genitore, se ha visto e sentito tutto?



Ulteriori informazioni per i docenti

Provvedimenti contro il littering

Durante i giochi di ruolo gli allievi possono fare varie proposte su come reagire al littering o su come comportarsi nei confronti dei tipi di persone che causano il littering. Non tutti i provvedimenti sono ugualmente efficaci. Di seguito presentiamo diversi provvedimenti e la loro efficacia.

Pubblicità e sensibilizzazione

Le misure di sensibilizzazione hanno l'obiettivo di informare il pubblico target, accrescere la consapevolezza su un tema e indurre a cambiare comportamento. Il lavoro di sensibilizzazione può avvenire in contatto diretto con la popolazione o indirettamente per mezzo di poster e media. Una buona sensibilizzazione è importante ed è efficace a lungo termine contro il littering.

Il lavoro di sensibilizzazione può avvenire attraverso vari provvedimenti. Tra i più importanti, campagne di poster e inserzioni, concorsi, impiego di ambasciatori contro il littering, attività con i giovani e giornate di raccolta rifiuti.

Anche con l'umorismo e iniziative divertenti si cerca di attirare l'attenzione e modificare il comportamento della gente. Secondo la "Fun Theory" questo è addirittura il modo più facile per indurre le persone a modificare il loro comportamento. Un esempio è il bidone dei rifiuti che parla o emette suoni. Su YouTube si trovano un film su un bidone parlante e altri esempi sulla "Fun Theory".

Il flashmob è un'altra possibilità di attirare l'attenzione. Il flashmob indica un'iniziativa breve e a sorpresa messa in atto da un gruppo di persone esteso in un luogo pubblico.¹ I partecipanti a un flashmob fanno tutti le stesse cose insolite in un breve lasso di tempo. Per il pubblico, questa iniziativa a sorpresa sembra nascere dal nulla ed è per questo che attira l'attenzione.

Su internet si trovano numerosi esempi di flashmob, per esempio un ballo in uno shopping center o una folla di persone che stanno immobili in un luogo normalmente molto movimentato.

Esistono ormai anche altre forme di flashmob. Gli smartmob sono flashmob con finalità politiche o economiche. Il carrotmob è un progetto in cui i partecipanti sono invitati a fare acquisti in un determinato negozio e in un determinato momento. Il negozio in questione ha precedentemente acconsentito a investire una parte del fatturato aggiuntivo in un progetto per l'ambiente (auspicato dai partecipanti).

¹ www.duden.de



Formazione

Un altro importante provvedimento contro il littering è la formazione ambientale a scuola. La corretta gestione dei rifiuti e materiali riciclabili e il rispetto degli spazi pubblici si possono imparare già molto presto. Per questo è importante che bambini e giovani imparino la corretta gestione dei rifiuti e dei materiali riciclabili sia a casa sia a scuola.

In Svizzera numerose scuole puntano sull'educazione ambientale e istruiscono anche i bambini più piccoli su temi riguardanti i rifiuti, il littering e il recycling.

Pulizia approfondita

Per contrastare il littering è importante eliminare spesso i rifiuti. In questo modo si evita un effetto valanga e si mantengono alti i freni inibitori che impediscono di gettar via rifiuti. Per questo in molti luoghi è stata ampliata l'infrastruttura di smaltimento e sono stati modificati gli intervalli tra una pulizia e l'altra.

Nell'ambito della vasta campagna "Subers Bärn – zäme geits!" (Berna pulita – assieme ce la possiamo fare), per esempio, la città di Berna ha intensificato la pulizia. Pulizie serali aggiuntive nel centro della città e varie iniziative di pulizia dei boschi e quartieri aiutano a liberare l'ambiente dai rifiuti.²

Multe

Le efficaci campagne anti littering agiscono contemporaneamente a diversi livelli. Oltre alle misure preventive di sensibilizzazione, si ricorre anche alle multe come strumento repressivo contro il littering e lo smaltimento illegale. Le multe possono anche avere una certa efficacia preventiva perché sono un ammonimento. Con la repressione si può ottenere abbastanza velocemente il comportamento desiderato. C'è però il pericolo che, se non si controlla costantemente, ritornino i comportamenti precedenti e il littering continui, perché il modo di pensare non è veramente cambiato.

Per esempio nel Canton Soletta le multe per littering vanno da 40 franchi, per i piccoli rifiuti lasciati in giro, a 250 franchi, per grandi quantità come un sacco di immondizie.³

L'esperienza mostra che nella prassi chi provoca il littering è multato abbastanza raramente. La difficoltà sta nel fatto che per dare una multa a una persona che lascia in giro rifiuti bisogna coglierla sul fatto. Altri motivi per il numero relativamente basso di multe date

sono la mancanza di personale e altre priorità della polizia.⁴ Anche se l'attuazione è difficile e non rientra nei compiti principali della polizia, le multe possono aiutare a contrastare il littering e hanno una certa efficacia preventiva.

Impiego delle forze di sicurezza

La presenza di forze di sicurezza accresce il senso di sicurezza nella popolazione. Così si possono evitare anche comportamenti indesiderati come ad esempio littering, vandalismo, urinare negli angoli. Le forze di sicurezza vengono impiegate ad esempio durante i fine settimana nella città di San Gallo, nel centro della vita notturna della

² www.bern.ch

³ www.litteringbussen.ch

⁴ Zwahlen, M. (2011): a Soletta le operazioni di controllo contro i rifiuti hanno un'efficacia limitata. Solothurner Zeitung. Disponibile su: www.solothurnerzeitung.ch



Brühlgasse. Dopo una fase pilota di tre mesi si può fare un bilancio positivo: le forze di sicurezza continuano a essere impiegate.⁵

Cauzione per gli imballaggi di bibite

Si parla anche spesso di introdurre come provvedimento una cauzione sugli imballaggi delle bibite come lattine di alluminio, bottiglie in PET e bottiglie di vetro. I fautori del provvedimento vorrebbero arginare il littering con un vuoto a rendere. Tuttavia, il vuoto a rendere riguarderebbe solo il 7% dei rifiuti lasciati in giro. Il 93% dei rifiuti da littering, per esempio sigarette, giornali e imballaggi di cibo da asporto, continuerebbero a essere lasciati in giro e resterebbero sulla strada. Inoltre, si rovinerebbe l'attuale e ben funzionante sistema di riciclo e sarebbero necessarie modifiche costose. Il recycling diventerebbe più difficile per tutta la popolazione, con una forte riduzione del comfort.⁶

L'introduzione di una cauzione obbligatoria sugli imballaggi delle bevande è stata respinta l'ultima volta dal Parlamento nell'aprile del 2013. Anche il Consiglio federale considera la cauzione una misura inefficace, soprattutto a causa del cattivo rapporto costi/benefici.

Le esperienze fatte all'estero dimostrano che la cauzione sugli imballaggi delle bevande non risolve il problema del littering.

⁵ Hänni, T. (2012): Contro rumore il littering. St. Galler Tagblatt online. Disponibile su: www.tagblatt.ch

⁶ www.kein-pflichtpfand.ch